

# VERBALE N. 31

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Latina, 29/04/2016

Il giorno ventinove del mese di aprile dell'anno duemilasedici alle ore 11.00 si è riunito presso la sede della Fondazione Bio Campus in Via Mario Siciliano 1 a Latina, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Bio Campus per discutere sul seguente

### Ordine del Giorno

- Approvazione bilancio consuntivo 2015;
- Assetto organizzativo della Fondazione;
- Aggiornamento situazione Compagine della Fondazione;
- Stato dell'arte percorsi didattici;
- Progettazioni extra-didattica della Fondazione;
- Varie ed eventuali

Si procede all'appello e risultano presenti:

1. per la Provincia di Latina: Massimo Formiconi su delega del Presidente La Penna (giusta delega agli atti);
2. per l'Istituto San Benedetto: **Vincenzo Lifranchi**;
3. per il Palmer **Manuela Pintore** su delega del Presidente Vigo (giusta delega agli atti);
4. per il Centro Europeo di Studi Manageriali; **Roberta Iodice**
5. per la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Latina: **Pierpaolo Pontecorvo**;
6. per il MOF, **Marilena Mesoletta** (giusta delega agli atti).

Non è presente il Revisore Prof. Bernardino Quattrococchi.

Viene invitato a presiedere la seduta il Presidente della Fondazione Pierpaolo Pontecorvo, che riconosciuta la validità della riunione, passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Svolge le funzioni di Segretario Roberta Iodice.

Tutti i presenti si dichiarano edotti sui punti all'ordine del giorno e pertanto idonei a deliberare.

Riconosciuta la validità della riunione si passa alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

### 1. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO

Rispetto al presente punto all'o.d.g. prende la parola la parola la dott.ssa Iodice quale Responsabile Amministrativo della Fondazione che procede ad illustrare il resoconto gestionale consuntivo per l'anno 2015, di cui copia è stata precedentemente inviata in visione ai Signori componenti del Consiglio.

La Iodice comunica di aver già inviato il documento al Revisore Contabile Prof. Bernardino Quattrococchi e che lo stesso lo ha validato ed ha predisposto la propria relazione così come previsto.

Il consuntivo dell'esercizio 2015 della Fondazione I.T.S. Bio Campus è stato redatto secondo il principio della competenza di cassa e si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto degli Incassi e dei Pagamenti e relazione alla gestione predisposta dal Presidente.

Infatti nella prassi contabile internazionale e così anche in Italia per le fondazioni e le associazioni no profit anche in assenza di una previsione normativa specifica si predilige la logica finanziaria in quanto si ritiene preminente il controllo amministrativo delle entrate e delle uscite (resoconto incassi e pagamenti).

Pertanto in accordo con il Revisore e con lo Studio di consulenza amministrativa e fiscale si predispose il rendiconto finanziario corredato dallo Stato Patrimoniale.

Nell'anno 2015 assistiamo ad un risultato di gestione derivante dal rendiconto finanziario positivo di € 131.228,43 accanto ad una "perdita" esposta nello Stato Patrimoniale di € 14.588,54 derivante solo ed esclusivamente dalla volontà di sdoppiare i percorsi didattici realizzati nel 2015 e che quindi hanno comportato costi maggiori rispetto ai percorsi tradizionali.

Si precisa che la "perdita" impropriamente detta verrà imputata sui risultati positivi di gestione degli anni precedenti.

Analizzando le voci in entrata ed uscita si sottolinea che sostanzialmente sono riconducibili all'attività di formazione realizzate nei corsi (costi docenza, tutoraggio, materiale cancelleria, materiale didattico), di cui segue specifica nel presente verbale. Continuando nell'analisi del bilancio si evidenzia come la gestione delle attività sia stata ispirata a principi di risparmio e mantenimento dei costi.

Nel rendiconto di incassi e pagamenti tutte le operazioni sono state rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio nel quale si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

Per quanto attiene alle risorse pubbliche si fa presente che nell'anno 2015 sono state accreditate le seguenti somme:

- € € 51.853,33 in c/esercizio rif. DGR Lazio 5039/2010 – Annualità 2011/2013
- € 146.010,04 - Decreto MIUR – Annualità 2013/2015
- € 109.058,60 – Dgr. 326 DEL 17/10/2013 – annualità 2013/2014

In virtù di ciò si passa a dettagliare le voci di Entrate esposte nel prospetto allegato:

1. Contributi annuali soci per € 0,00
2. Contributi MIUR per un totale di € 146.010,04
3. Contributo Regione Lazio per € 160.886,93
4. Rate di iscrizioni allievi per € 8.105,00
5. Partecipazione a progetti extra per € 11.828,00 per attività di partenariato in progettazioni Fondimpresa
6. € 5.162,66 per interessi bancari
7. rimborsi per realizzazione workshop di preparazione per un totale di € 5.872,35.

Le uscite evidenziate nel rendiconto di gestione sono quasi esclusivamente riconducibili esclusivamente all'attività tipica ovvero alle spese necessarie allo svolgimento delle attività didattiche. Nello specifico materiale di cancelleria e consumo, materiale didattico, spese assicurative allievi, spese per certificazioni competenze allievi, spese viaggio e vitto allievi, Commissioni per l'esame finale e personale impegnato nella formazione quali docenti, orientatori e tutor.

A seguire si evidenziano uscite per

- ⇒ compensi dei Professionisti per la consulenza contabile amministrativa e del lavoro ovvero lo Studio Commercialista, Consulenza del Lavoro e revisore Contabile
- ⇒ attività di promozione e diffusione
- ⇒ spese di funzionamento (utenze e attrezzature minuta).

Relativamente al Fondo di dotazione della Fondazione si segnala che lo stesso è costituito dalle quote versate dai Soci Fondatori all'atto della costituzione della Fondazione per un totale di € 97.000,00 di cui il 50% vincolati a terzi come previsto dalle procedure per il riconoscimento giuridico della Prefettura di Latina, le quote di ingresso successive dei soci partecipanti e le quote annuali deliberate di tutti i soci.

Il Fondo di dotazione risulta di € 109.500,00 di cui.

- € 47.500,00: 50% delle quote costitutive dei Soci Fondatori (in rosso nella tabella sottostante)
- € 5.000,00 : nuovo ingresso (in blu nella tabella)
- € 56.000,00: quote deliberate fino al 31/12/2015 di tutti i soci (in verde in tabella)

Denominazione Socio Fondatore e/o Partecipante	Quota ingresso	Quote annuali : 2011-2014
Provincia di Latina	€ 30.000,00	€ 20.000,00
CCIAA di Latina	€ 50.000,00	€ 20.000,00
GICA Srl (estromesso)	€ 1.000,00	€ 2.000,00
MOF Spa	€ 5.000,00	€ 4.000,00
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Rm-Lt	€ 5.000,00	€ 6.000,00
Centro Europeo di Studi Manageriali	€ 5.000,00	n.d.
PALMER	€ 1.000,00	n.d.
Confagricoltura nazionale (Socio Partecipante)	€ 5.000,00	€ 4.000,00
	€ 102.000,00	€ 56.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 158.000,00</b>	

Si precisa che per alcuni soci fondatori e partecipanti in virtù della peculiarità delle attività svolte come mission ed a favore dell'ITS è stato deliberato l'esonero al versamento della quota annuale e/o della quota in ingresso a favore di apporti di natura logistica, accogliamento in stage e/o disponibilità di proprie risorse umane all'interno della Fondazione.

La Provincia di Latina ha concesso in comodato d'uso i locali ove è posta la sede legale della Fondazione a fronte di un corrispettivo forfettario di € 1.300,00 annui a partire dal 01/01/2015.

La somma è esposta in Stato Patrimoniale tra i debiti in quanto il pagamento avviene a gennaio dell'anno successivo. Copia del contratto in allegato alla presente.

Di seguito si riporta la situazione rispetto alle quote associative da versare pari a € 37.000,00

L'importo esposto si riferisce ai versamenti ancora da effettuare di:

- Provincia di Latina per € 10.000,00 di quote anni 2014 e 2015. Versamento effettuato il 15/03/2016
- CCIAA di Latina per € 10.000,00 di quote anni 2014 e 2015
- GICA Srl per € 2.000,00. La società è stata estromessa dalla compagine nel 2014
- MOF SpA per € 4.000,00 di quote anni 2012, 2013, 2014 e 2015
- Consorzio Industriale fuori uscito nel 2015 per € 4.000,00 di quote anni 2013 e 2014
- Confagricoltura Nazionale per € 7.000,00 di saldo quota di ingresso e quote anni 2014 e 2015

## Crediti verso clienti

Rappresentano:

- crediti per il rimborso spese a fronte di attività di banqueting e cooking effettuate dagli allievi Bio Campus nell'ambito di manifestazioni istituzionali realizzate nella Provincia di Latina per € 5.238,71
- crediti tributari per € 1.586,02
- crediti verso la regione per quota Contributo di cui DGR 329/2014
- altri crediti per € 29.329,09 pari ai rimborsi della Provincia di Latina per i progetti descritti tra le attività extra didattiche

## Depositi bancari e postali

In questa voce si evidenzia:

- € 580.955,71 di saldo attivo di conto corrente ordinario presso Cassa Rurale e Artigiano Agro Pontino
- € 50.996,07 di conto vincolato acceso presso Cassa Rurale e Artigiano Agro Pontino
- € 303.339,13 di conto deposito presso Cassa Rurale e Artigiano Agro Pontino
- € 3.375,56 di denaro in cassa

Per un totale di € 938.666,47.

Come per qualsiasi istituzione in periodo di crisi è fondamentale riuscire a contenere la spesa secondo precise priorità definite all'interno che tengano in debito conto le esigenze non solo della gestione ordinaria ma anche dello sviluppo dell'istituzione stessa. La Fondazione ha cercato nel corso dell'anno appena trascorso di adottare una gestione integrata volta da un lato ad individuare e quindi eliminare inefficienze e superflui contenendo le spese e dall'altro a selezionare le aree critiche nel quale concentrarsi per garantire sempre il consolidamento dell'Istituto fermo restando l'impegno a ricercare nuove fonti di finanziamento per innalzare il livello delle entrate.

I risparmi di spesa dovranno, pertanto, essere realizzati non solo con l'obiettivo di renderli compatibili con il livello delle entrate attuali o prospettiche, bensì anche e soprattutto per liberare risorse, distogliendole da attività prive di valore per l'istituzione e destinandole allo svolgimento di attività capaci di generare valore, cioè utili per potenziare quegli aspetti della didattica, della ricerca e dei servizi di orientamento rispetto agli standard imposti.

In virtù di quanto su dettagliato per l'anno 2015 l'avanzo di gestione è di circa € 131.228,43.

**I componenti del Consiglio approvano il bilancio all'unanimità.**

## Relazione al Consuntivo al 31/12/2015

### PREMESSA

La Fondazione ITS Bio Campus nasce in applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/01/2008 e dalla Legge del 2 aprile 2007, n. 40, Articolo 13, comma 2, il 15 ottobre 2010 per volontà dei Fondatori: I.S.S. San Benedetto di Latina, Centro Europeo di Studi Manageriali, Provincia di Latina, C.C.I.A.A. di Latina, M.O.F. Spa, GICA Srl, Parco Scientifico e tecnologico del Lazio Meridionale e Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma Latina.

Con delibera del Consiglio di Indirizzo, riferimento Verbale n. 26 del 29/04/2014, si estromette la GICA Srl in virtù di quanto previsto per inadempienza dallo statuto (Art.8).

Nel mese di febbraio 2015 giunge comunicazione dal Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma Latin di recedere dalla Fondazione ITS Bio Campus.

A novembre 2015 con delibera del Consiglio di Indirizzo n. 30 del 16/11/2015 entrano altre organizzazioni pubbliche e private in qualità di Partecipanti e pertanto il nuovo assetto della compagine risulta così composto:

#### I soci fondatori:

- Provincia di Latina
- C.C.I.A.A. di Latina
- Istituto d’Istruzione Superiore San Benedetto
- Centro Europeo di Studi Manageriali
- Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale
- Mercato Ortofrutticolo di Fondi SpA

#### I soci partecipanti:

- ✓ Confederazione Generale dell’Agricoltura Italiana
- ✓ Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana
- ✓ Fogliano Agricola Forestale Soc. Semplice
- ✓ V.G. SRL – Cantina Villa Gianna
- ✓ Industria Alimentare Ottaviani Giuseppe & C Snc
- ✓ I.P.S.S.A.R. “Angelo Celletti”
- ✓ Industria Latticini G. Cuomo Srl



### I PERCORSI DIDATTICI

Nell’anno 2015 la nostra Fondazione ha proseguito le proprie attività didattiche con i percorsi:

- “Tecnico Superiore per il Controllo Qualità ” che ha diplomato un numero di 15 allievi nella sessione di esame dal 16 al 19 marzo 2015.
- “Tecnico Superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agro – alimentari ed agro – industriali” che si articola in due declinazioni rispettivamente Tecnico Superiore per il controllo Qualità e Tecnico superiore per la preparazione e la valorizzazione del settore agroalimentare. Gli iscritti risultano essere 27 con un numero di allievi ammessi al secondo anno di corso pari a 16. Lungo il periodo preso in considerazione sono state erogate numero ore di formazione pari a 256 ore per entrambi i

profili. Inoltre gli allievi di questo percorso hanno svolto a partire dal mese di marzo tirocini formativi attività di promozione delle eccellenze locali. L'esame finale del medesimo percorso è fissato nelle date che vanno dal 26 al 29 aprile 2016.

- **"Tecnico Superiore Responsabile delle Produzioni e Trasformazioni Agrarie, Agroalimentari ed Agroindustriali"** con due declinazioni Tecnico superiore per le produzioni agrarie, agro alimentari ed agro industriali e Tecnico superiore per le preparazioni agrarie, agro alimentari ed agro industriali. Il corso ha avuto inizio il 21/12/2014. Gli iscritti risultano essere 30 con un numero di allievi ammessi al secondo anno di corso pari a 19. Lungo il periodo preso in considerazione sono state erogate numero ore di formazione pari a 285 ore per entrambi i profili e con un numero di allievi ammessi. Inoltre gli allievi di questo percorso durante l'anno 2016 inizieranno il loro periodo di stage formativo presso le aziende del settore. Il periodo di termine previsto per questo percorso è dicembre 2016

- **"Tecnico Superiore Responsabile delle Produzioni e Trasformazioni Agrarie, Agroalimentari ed Agroindustriali"** con due declinazioni Tecnico superiore per le produzioni agrarie, agro alimentari agro industriali ed Agro zootecniche e Tecnico superiore per le preparazioni agrarie, agro alimentari ed agro industriali. Il corso ha avuto inizio 14/12/2015. Gli iscritti risultano essere 24. Nell'anno 2015 sono state erogate 24 ore di formazione prima della pausa Natalizia; ad oggi sono state erogate numero ore di formazione pari a 218 ore su entrambi i percorsi. Il periodo di termine previsto per questo percorso è dicembre 2017.

## LE ATTIVITA' EXTRA DIDATTICHE

ell'anno 2015 la Fondazione Bio Campus ha partecipato ad una serie di eventi definiti extra didattici in quanto non rientranti nella canonica attività istituzionale della Fondazione stessa. Tali attività allo stesso tempo hanno permesso alla Fondazione di avere un vetrina di visibilità ed in più ha dato la possibilità agli allievi che frequentano i corsi ITS di poter partecipare ad eventi e progetti al fine di accrescere il proprio bagaglio esperienziale/formativo. Di seguito un elenco delle attività svolte per l'anno trascorso con una breve descrizione:

- **Partecipazione ad Explora Latina**

All'interno di tale manifestazione gli allievi dell'ITS Fondazione Bio Campus hanno dato supporto alle aziende presenti all'evento, che ha rappresentato l'ultima tappa del tour nazionale di presentazione di EXPO 2015, prima del suo inizio ufficiale avvenuto a maggio. Hanno dato il loro sostegno e partecipazione numerosi enti ed istituzioni, tra cui: Unindustria Lazio, Unioncamere Lazio, Camera di Commercio di Latina, Federlazio Latina, ma anche Regione Lazio, Provincia di Latina, Anci nazionale e regionale.

- **Partecipazione Milano Expo 2015**

**Una settimana di esposizione nel cuore dell'EXPO che ha coinvolto anche l'ITS Bio Campus ed i suoi allievi.** Con il progetto **Explora Latina**, la produzione pontina d'eccellenza si è proposta all'interno del padiglione Italia all'esposizione milanese. Durante questa settimana gli allievi dell'ITS Fondazione Bio Campus dopo un lavoro preliminare fatto precedentemente con l'IZSLT hanno avuto l'opportunità di presentare ad una platea quello che poi sarà diventato il Progetto di Tutela e Valorizzazione del Bufalo Maschio.

- **Progetto Tutela e Valorizzazione del Bufalo Maschio**

Il progetto di Tutela e Valorizzazione del Bufalo Maschio che vede come attori partecipanti I.I.S. San Benedetto, la Fondazione Bio Campus, Istituto Zooprofilattico di Latina e la Provincia di Latina, ha avuto inizio il 05/10/2015 con l'arrivo nella stalla dell'Az. Agr. del IIS San Benedetto di una Fattrice e due vitelli di

bufalo. La gestione ed il monitoraggio di tale attività viene svolta oltre che dagli addetti del settore della zootecnia dell'Istituto Agrario, anche dagli allievi dell'ITS Fondazione Bio Campus.

Ad oggi il progetto conta 13 capi di cui 12 vitelli ed una nutrice.

Si è proceduto anche alla riqualificazione di un'area adiacente al settore della Zootecnia dell'Azienda Agr. San Benedetto da adibire a ricovero e a pascolo solo ed esclusivamente per i capi interessati al progetto con la costituzione di un recinto interamente di legno, in maniera tale da ricreare un habitat ideale per la loro crescita. alla sistemazione di due locali da utilizzare come rimessaggio di attrezzatura, mangimi e come spogliatoio a servizio degli addetti.

- **Progetto per la Promozione e lo Sviluppo delle Attività Agrituristiche nella Provincia di Latina**

L'agriturismo si propone come un comparto dinamico e promettente dell'agricoltura della Provincia di Latina e come un momento importante del recupero della tradizione gastronomica.

Occorre cogliere le opportunità di rivisitare il passato e le tradizioni che presentandole con le insegne della novità. Occorre mettere in piedi progettualità che facciano riscoprire i sapori di un tempo, in modo che i clienti delle strutture agrituristiche «mangino territorio»: ossia storia e cultura.

In virtù dell'expertise maturata Bio Campus ha proposto alla Provincia che ne ha accolta l'iniziativa una serie di percorsi formativi in materia di recupero delle tradizioni culinarie tradizionali, abbinamento cibo/vino, preparazione e commercializzazione di confetture e marmellate, formaggi e prodotti caseari, dolci secchi e tradizionali al fine di coniugare le attività della Fondazione con la valorizzazione del territorio.

Nell'anno 2015 sono stati erogati due dei cinque laboratori previsti dal progetto:

- Laboratorio di Confetture e Marmellate

Storicamente, l'origine di confetture e marmellate è da attribuirsi alla necessità di conservare i frutti fuori stagione, i Greci e i Romani, ad esempio, lo facevano utilizzando il miele. La riscoperta di un sapore antico attraverso la produzione artigianale di confetture e marmellate. Attraverso il Laboratorio si è voluto sviluppare gli aspetti attinenti alle tecniche di lavorazione e di preparazione del prodotto, nonché gli aspetti inerenti i punti di controllo haccp e la legislazione alimentare. Particolare attenzione è stata riservata alle analisi a monte e a valle del processo produttivo nel rispetto delle proprietà organolettiche e della salubrità del prodotto

- Abbinamento Cibo Vino

Lo scopo dell'abbinamento cibo-vino è quello di suscitare sensazioni gustative armoniche, quindi vino e cibo devono reciprocamente esaltarsi e devono essere l'uno al servizio dell'altro.

L'abbinamento per tradizione è fra le tecniche di abbinamento cibo vino più antica e naturale e consiste nell'abbinare un piatto tipicamente regionale con un vino della stessa zona.

Lo scopo è stato quello di valorizzare la varietà agroalimentare locale attraverso l'accostamento dei piatti della tradizione provinciale ai vini del territorio, accostandoli in un connubio omogeneo di sensazioni e sapori

## PREVISIONALE ATTIVITA' 2016

### Prosieguo progetto Tutela e Valorizzazione del Bufalo Maschio

Per l'anno 2016 l'obiettivo del progetto sarà quello di sviluppare da un punto di vista scientifico la fase di accrescimento dei vitelli di bufalo e in un arco temporale dato attraverso la raccolta di una serie di dati che permetta il monitoraggio di un numero di capi in condizioni di allevamento e piani alimentari differenti. L'elaborazione dei dati raccolti dovrebbe poter permettere di giungere ad un risultato che possa esprimere anche da un punto di vista economico il vantaggio o meno per una azienda ad allevare capi di bufalo

maschio destinati alla produzione di carne dove gli allevamenti in questione sono destinati esclusivamente alla produzione di latte.

Durante la fase di monitoraggio abbiamo ritenuto opportuno valutare determinati parametri come:

- Razionamento alimentare: nella fase di allattamento si fa distinzione tra vitelli allevati con nutrice e vitelli allevati a secchio
- Peso: dato fondamentale al fine di confrontare la differenze di crescita con le differenti modalità di alimentazione
- Analisi del latte: confrontare da un punto di vista qualitativo/nutrizionale la composizione del latte della Vacca nutrice presente in azienda ed il latte somministrato
- Valori di massa adiposa: il progetto prevede la macellazione degli annottoli in età differente ( max 12 mesi) al fine di valutare i diversi valori di massa adiposa.
- Profilassi: secondo gli schemi aziendali verrà fatto un monitoraggio di profilassi vaccinale.
- Analisi economica: valutazione dei costi nell'intero ciclo di vita dell'animale ( max 12 mesi).

E' prevista anche fase promozionale e divulgativa del progetto. La finalità quella di promuovere la carne bufalina come alimento all'interno di una sana e corretta alimentazione, data soprattutto dalle sue peculiarità nutrizionali.

Tale studio verrà condotto da un gruppo di lavoro formato dagli alunni dell'ITS Fondazione Bio Campus.

Si ricorda che l'ITS Fondazione Bio Campus all'interno del suo corso di “Tecnico Responsabile delle Produzioni e della Trasformazioni Agrarie, Agro-alimentari ed Agro-industriali” due curvature che si riferiscono rispettivamente ad una figura che afferisce al settore delle produzioni Agrarie, Agroalimentari, Agroindustriali ed Agro-zootecniche ed una che afferisce al settore delle preparazioni Agrarie Agro-alimentari ed Agro-industriali.

### **Proseguo progetto per la Promozione e lo Sviluppo delle Attività Agrituristiche nella Provincia di Latina**

Laboratorio di Cucina Tradizionale

Il mondo rurale del Lazio, la sua storia, i suoi costumi, le sue tradizioni costituiscono il vero patrimonio e una autentica ricchezza della nostra Regione.

Questa risorsa non può essere confinata in libri, ricerche, documentari, ma va riscoperta, valorizzata e posta al centro di piani e programmi di sviluppo.

Nelle ricette della tradizione si riscoprono le antiche tradizioni e della storia della nostra terra, con la propria specificità e tipicità.

I Prodotti Tipici rappresentano una vera e propria attrazione turistica, contribuiscono in maniera incisiva al rilancio economico di un territorio.

Adeguatamente valorizzati e inseriti in specifici e caratteristici percorsi turistici e agrituristiche, possono fungere da veri catalizzatori, promuovendo essi stessi la qualità dell'offerta.

Laboratorio di Formaggi Freschi e Stagionati

Nella zona di Latina, la vicinanza con la Campania ha ispirato produzioni di Mozzarella e Ricotta di Bufala e di Fiordilatte che hanno assunto caratteristiche proprie e ben definite nel gusto.

Questa è anche zona del Marzolino, formaggio caprino tenuto a scolare su assi di legno, poi stagionato in damigiane di vetro e della Burrata di Bufala, un formaggio a pasta filata, farcito con panna e pezzetti di mozzarella.

Mentre la vicinanza alla Provincia Romana porta in dote la produzione del Pecorino Romano e la Ricotta Romana che si distingue dalla pasta più densa e granulosa.

Il Laboratorio intende fornire le conoscenze di base sulle materie prime utilizzate e le competenze necessarie atte a valorizzare le produzioni tipiche della filiera lattiero-casearia pontina.

Gli obiettivi formativi previsti dalle competenze tecniche si riferiscono alle capacità di conoscere le principali tipologie, i metodi di preparazione, ed abbinamenti dei prodotti lattiero-caseari del territorio ed applicare procedure di qualità nella filiera di riferimento



### Progetto di Ricerca e Sperimentazione di colture di ortive in serra con utilizzo di compost

Il progetto sperimentale sulle coltivazioni di ortive in ambiente protetto con l'utilizzo di compost, seguito dai ragazzi dell' ITS , nasce dalla volontà di voler verificare l'influenza del compost, messo a disposizione dall'Az. Self Garden, sulla crescita degli ortaggi in ambiente protetto.

Il progetto, prevede la suddivisione della superficie della serra in due lotti, uno con compost, l'altro senza. La sperimentazione riguarda due cicli produttivi: invernale ed estivo.

Le colture utilizzate sono:

- Ciclo invernale: Cavolo rapa, Cicoria Frastagliata, Cicoria puntarella di Gaeta, Lattuga Canasta, Turzella.
- Ciclo estivo: Pomodoro, Melanzana, Zucchini, Peperone, Cetriolo e Melone.

Scopo del progetto è quella di seguire le differenti esigenze delle piante, le loro fasi fenologiche ed individuare le "risposte" delle piante coltivate con compost e senza compost il tutto in regime di coltivazione biologica.

Infine la chiusura del progetto, vuole verificare, attraverso analisi del suolo, variazioni del Ph e degli elementi presenti nel suolo.

### PARTENARIATI 2016

SELF GARDEN Self Garden si pone come obiettivo il miglioramento continuo delle performance ambientali del territorio attraverso un incremento del recupero totale dei rifiuti organici e vegetali grazie alla produzione del compost di qualità, sostanza preziosa da restituire ai terreni , quale valida alternativa dei concimi chimici.

ITIS PACINOTTI DI FONDI Istituto Tecnico Tecnologico Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

ARSIAL: AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L' INNOVAZIONE DELL' AGRICOLTURA DEL LAZIO

Ente di diritto pubblico strumentale della Regione, esercita la propria competenza nell' ambito degli indirizzi politico-programmatori e delle direttive della Giunta regionale (LL.RR. 2/95 e 15/2003, aggiornate al luglio 2014, L.R. 7/14).

FINALITA' ARSIAL promuove lo sviluppo e l' innovazione del sistema agricolo laziale, sostenendone il suo carattere multifunzionale, inteso quale allargamento delle competenze del mondo agricolo alla gestione degli agroecosistemi e dei servizi ai territori rurali.

Opera per la valorizzazione delle componenti qualitative, economiche e sociali del sistema agricolo regionale.

## CRITERI DI REDAZIONE

In ottemperanza di quanto previsto entro il 30/04 di ogni anno vige l'obbligo di redigere un resoconto di gestione dell'anno appena trascorso. Il presente consuntivo dell'esercizio 2015 della Fondazione I.T.S. Bio Campus è stato redatto, in assenza di disposizioni chiare e puntuali sulle modalità di compilazione, secondo il principio della competenza di cassa e si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto degli Incassi e dei Pagamenti e della presente relazione.

Infatti nella prassi contabile internazionale e così anche in Italia per le fondazioni e le associazioni no profit anche in assenza di una previsione normativa specifica si predilige la logica finanziaria in quanto si ritiene preminente il controllo amministrativo delle entrate e delle uscite (resoconto incassi e pagamenti).

Pertanto in accordo con il Revisore e con lo Studio di consulenza amministrativa e fiscale si predispose il rendiconto finanziario corredato dallo Stato Patrimoniale.

Nell'anno 2015 assistiamo ad un risultato di gestione derivante dal rendiconto finanziario positivo di € 131.228,43 accanto ad una "perdita" esposta nello Stato Patrimoniale di € 14.588,54 e derivante solo ed esclusivamente dalla volontà di sdoppiare i percorsi didattici realizzati nel 2015 e che quindi hanno comportato costi maggiori rispetto ai percorsi tradizionali. Si precisa che la "perdita" impropriamente detta verrà imputata sui risultati positivi di gestione degli anni precedenti.

Relativamente al Fondo di dotazione della Fondazione si segnala che lo stesso è costituito dalle quote versate dai Soci Fondatori all'atto della costituzione della Fondazione per un totale di € 97.000,00 di cui il 50% vincolati a terzi come previsto dalle procedure per il riconoscimento giuridico della Prefettura di Latina, le quote di ingresso successive dei soci partecipanti e le quote annuali deliberate di tutti i soci.

Il Fondo di dotazione risulta di € 109.500,00 di cui

- € 47.500,00: 50% delle quote costitutive dei Soci Fondatori (in rosso nella tabella sottostante)
- € 5.000,00 : nuovo ingresso (in blu nella tabella)
- € 56.000,00: quote deliberate fino al 31/12/2015 di tutti i soci (in verde in tabella)

Denominazione Socio Fondatore e/o Partecipante	Quota ingresso	Quote annuali : 2011-2014
Provincia di Latina	€ 30.000,00	€ 20.000,00
CCIAA di Latina	€ 50.000,00	€ 20.000,00
GICA Srl (estromesso)	€ 1.000,00	€ 2.000,00
MOF Spa	€ 5.000,00	€ 4.000,00
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Rm-Lt	€ 5.000,00	€ 6.000,00
Centro Europeo di Studi Manageriali	€ 5.000,00	n.d.
PALMER	€ 1.000,00	n.d.
Confagricoltura nazionale (Socio Partecipante)	€ 5.000,00	€ 4.000,00
	€ 102.000,00	€ 56.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 158.000,00</b>	

Si precisa che per alcuni soci fondatori e partecipanti in virtù della peculiarità delle attività svolte come mission ed a favore dell'ITS è stato deliberato l'esonero al versamento della quota annuale e/o della quota in ingresso a favore di apporti di natura logistica, accogliimento in stage e/o disponibilità di proprie risorse umane all'interno della Fondazione.

La Provincia di Latina ha concesso in comodato d'uso i locali ove è posta la sede legale della Fondazione a fronte di un corrispettivo forfettario di € 1.300,00 annui a partire dal 01/01/2015.

La somma è esposta in Stato Patrimoniale tra i debiti in quanto il pagamento avviene a gennaio dell'anno successivo. Copia del contratto in allegato alla presente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci dello Stato patrimoniale sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile con alcune modifiche ed aggiustamenti che tengono conto della peculiarità che contraddistingue la nostra realtà. Nello specifico:

- sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che in virtù dello status non possono esistere, sono rimasti invece i crediti per quote associative da incassare
- in riferimento al patrimonio netto si deve evidenziare il patrimonio libero costituito dal risultato di gestione dell'esercizio e dal risultato di gestione degli anni precedenti, il fondo di dotazione ed il patrimonio vincolato.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e trasparenza nella prospettiva della continuità delle attività ma soprattutto nell'ottica di informare correttamente gli stakeholder della missione compiuta ed in divenire

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali composte da costi di costituzione e dai programmi e servizi software/web acquistati sono state ammortizzate con l'aliquota del 20%.

### Immobilizzazioni materiali

Nelle immobilizzazioni materiali troviamo l'attrezzatura varia per aule e laboratori, macchine d'ufficio e personal computer, autovettura sono ammortizzate al 15% fatto salva l'autovettura al 25%.

Si precisa che quest'ultima è stata donata pertanto a carico della Fondazione risulta solo le spese accessorie ed assicurative.

### Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Trattandosi di crediti di incasso certo, detto importo coincide con il loro valore nominale. La posta comprende gli incassi per attività extra didattiche svolte dalla Fondazione e relative alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, i contributi dalla Regione Lazio assegnati alla Fondazione ma non ancora erogati, i crediti tributari ed i crediti nei confronti della Provincia di Latina per la realizzazione dei progetti di cui alle attività extra prima descritte.

### Titoli ed attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, e più precisamente, i titoli sono stati valutati al valore specifico di acquisto. In particolare trattasi di investimento effettuato in titoli a reddito fisso

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espone al loro valore nominale.

### Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

La posta comprende principalmente debiti verso fornitori per le attività tipiche, debiti verso istituti previdenziali e quote di iscrizione degli allievi per la parte di competenze dell'esercizio 2015.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Soci c/sottoscrizioni

L'importo esposto si riferisce ai versamenti ancora da effettuare di:

- Provincia di Latina per € 10.000,00 di quote anni 2014 e 2015. Versamento effettuato il 15/03/2016
- CCIAA di Latina per € 10.000,00 di quote anni 2014 e 2015
- GICA Srl per € 2.000,00. La società è stata estromessa dalla compagine nel 2014
- MOF SpA per € 4.000,00 di quote anni 2012, 2013, 2014 e 2015
- Consorzio Industriale fuori uscito nel 2015 per € 4.000,00 di quote anni 2013 e 2014
- Confagricoltura Nazionale per € 7.000,00 di saldo quota di ingresso e quote anni 2014 e 2015

per un totale di € 37.000,00 esposti.

### Crediti verso clienti

Rappresentano:

- crediti per il rimborso spese a fronte di attività di banqueting e cooking effettuate dagli allievi Bio Campus nell'ambito di manifestazioni istituzionali realizzate nella Provincia di Latina per € 5.238,71
- crediti tributari per € 1.586,02
- crediti verso la regione per quota Contributo di cui DGR 329/2014
- altri crediti per € 29.329,09 pari ai rimborsi della Provincia di Latina per i progetti descritti tra le attività extra didattiche

### Depositi bancari e postali

In questa voce si evidenzia:

- € 580.955,71 di saldo attivo di conto corrente ordinario presso Cassa Rurale e Artigiano Agro Pontino
- € 50.996,07 di conto vincolato acceso presso Cassa Rurale e Artigiano Agro Pontino
- € 303.339,13 di conto deposito presso Cassa Rurale e Artigiano Agro Pontino
- € 3.375,56 di denaro in cassa

Per un totale di € 938.666,47.

### Capitale

E' rappresentato dal Fondo di dotazione, dai risultati di gestione positivi degli anni precedenti e dal Fondo vincolato acceso al fine dell'ottenimento del riconoscimento giuridico in ottemperanza a quanto indicato dalla Prefettura di Latina circa la consistenza ovvero il 50% del Fondo di dotazione iniziale.

La Fondazione, inoltre, non assume la veste di soggetto d'imposta IVA in quanto non ha per oggetto esclusivo, principale o accessorio, con o senza fini di lucro l'esercizio di attività commerciali o agricole e non possiede quindi la soggettività tributaria ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/1972

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO INCASSI E PAGAMENTI

Nel rendiconto di incassi e pagamenti tutte le operazioni sono state rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio nel quale si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

Per quanto attiene alle risorse pubbliche si fa presente che nell'anno 2015 sono state accreditate le seguenti somme:

- € 51.853,33 in c/esercizio rif. DGR Lazio 5039/2010 – Annualità 2011/2013
- € 146.010,04 - Decreto MIUR – Annualità 2013/2015
- € 109.058,60 – dgr 326 DEL 17/10/2013 – annualità 2013/2014

In virtù di ciò si passa a dettagliare le voci di Entrate esposte nel prospetto allegato:

1. Contributi annuali soci per € 0,00
2. Contributi MIUR per un totale di € 146.010,04
3. Contributo Regione Lazio per € 160.886,93
4. Rate di iscrizioni allievi per € 8.105,00
5. Partecipazione a progetti extra per € 11.828,00 per attività di partenariato in progettazioni Fondimpresa
6. € 5.162,66 per interessi bancari
7. rimborsi per realizzazione workshop di preparazione per un totale di € 5.872,35.

Le **uscite** evidenziate nel rendiconto di gestione sono quasi esclusivamente riconducibili esclusivamente all'attività tipica ovvero alle spese necessarie allo svolgimento delle attività didattiche. Nello specifico materiale di cancelleria e consumo, materiale didattico, spese assicurative allievi, spese per certificazioni competenze allievi, spese viaggio e vitto allievi, Commissioni per l'esame finale e personale impegnato nella formazione quali docenti, orientatori e tutor.

A seguire si evidenziano uscite per

- compensi dei Professionisti per la consulenza contabile amministrativa e del lavoro ovvero lo Studio Commercialista, Consulenza del Lavoro e revisore Contabile
- attività di promozione e diffusione
- spese di funzionamento (utenze e attrezzature minuta).

Come per qualsiasi istituzione in periodo di crisi è fondamentale riuscire a contenere la spesa secondo precise priorità definite all'interno che tengano in debito conto le esigenze non solo della gestione ordinaria ma anche dello sviluppo dell'istituzione stessa. La Fondazione ha cercato nel corso dell'anno appena trascorso di adottare una gestione integrata volta da un lato ad individuare e quindi eliminare inefficienze e superflui contenendo le spese e dall'altro a selezionare le aree critiche nel quale concentrarsi per garantire sempre il consolidamento dell'Istituto fermo restando l'impegno a ricercare nuove fonti di finanziamento per innalzare il livello delle entrate.

I risparmi di spesa dovranno, pertanto, essere realizzati non solo con l'obiettivo di renderli compatibili con il livello delle entrate attuali o prospettiche, bensì anche e soprattutto per liberare risorse, distogliendole da attività prive di valore per l'istituzione e destinandole allo svolgimento di attività capaci di generare valore, cioè utili per potenziare quegli aspetti della didattica, della ricerca e dei servizi di orientamento rispetto agli standard imposti.

In virtù di quanto su dettagliato per l'anno 2015 l'avanzo di gestione è di circa 131.228,43

Si fa presente che come da statuto alcuni soci fondatori essendo esonerati dal versamento della quota annuale sono tenuti a prestare proprie attività al fine della compensazione.

Nello specifico il San Benedetto a fornire locali per la didattica ed il Centro Europeo di Studi Manageriali a fornire il proprio personale per la gestione amministrativa e segretariale della Fondazione piuttosto che la grafica del materiale promozionale.

Questi aspetti influenzano positivamente i risparmi che si verificano annualmente sulle spese.

Colgo l'occasione per ringraziare vivamente tutti i membri del Consiglio, della Giunta, i soci tutti ed il personale coinvolto a vario titolo nelle attività didattiche ed extra didattiche della Fondazione per l'impegno profuso e la dedizione posta affinché la Fondazione prosegua.

Borgo Piave, 29/04/2016

Il Presidente della Fondazione Bio Campus  
(Pierpaolo Pontecorvo)

## RENDICONTO DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI

PAGAMENTI 2015		INCASSI 2015	
Voce	Importo	Voce	Importo
Materiale di cancelleria e di consumo	€ 1.726,32	Contributi annuali soci	€ -
Materiale didattico	€ 13.529,65	Contributo MIUR	€ 146.010,04
Materiale e servizi di pubblicità, spese di promozione e diffusione ITS	€ 8.095,79	Contributo Regione Lazio	€ 160.886,93
Arredi e mobili di ufficio (locali)	€ -	Quote iscrizione allievi	€ 8.105,00
Attrezzature per attività fondazione	€ 6.769,17	Altre entrate:	
Spese bancarie	€ 786,40	1. partecipazione a progetti	€ 11.828,00
Spese postali e telefoniche	€ 1.508,96	2. utilizzo locali	€ 5.162,66
Personale impegnato nelle attività formative (docenti, tutor, assistenti, coordinatori)	€ 109.749,39	3. da depositi bancari	€ 5.872,35
Compensi per Figure di Sistema	€ 6.693,14	4. rimborso per realizzazione workshop di preparazione	€ -
Prestazioni rese da Professionisti per servizi contabili, amministrativi e del lavoro	€ 7.097,68		
Spese per Assicurazioni	€ 2.366,17		
Spese vitto, alloggio e viaggio Allievi	€ 1.335,55		
Attrezzatura minuta	€ 6.755,34		
Spese vitto e viaggio Risorse Umane Fondazione	€ 14.223,09		
Certificazione delle competenze	€ 1.550,00		
Lavori di ristrutturazione	€ 7.320,00		
Noleggio attrezzature/software/altro	€ 1.522,16		
Esami finali/selezioni allievi	€ 8.397,25		
Indumenti e abiti da lavoro	€ 2.983,05		
Spese di pulizia	€ 4.098,25		
Imposte e tasse e registrazioni atti	€ 129,19		
	<b>Totale Uscite al 31/12/2015</b>		<b>Totale Entrate al 31/12/2015</b>
	€ <b>206.636,55</b>		€ <b>337.864,98</b>
Avanzo di gestione	€ 131.228,43		
	<b>Totale a pareggio</b>		<b>337.864,98</b>
	€ <b>337.864,98</b>		





## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA 2015

PASSIVITA 2015

<b>CREDITI V/ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE</b>	€ 37.000,00	<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	€ 15.461,75
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	€ 14.697,36	F.do amm.to Imm.ni materiali	€ 5.037,34
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	€ 25.830,77	F.do amm.to Imm.ni materiali	€ 10.424,41
<b>CREDITI</b>	€ 145.178,82	<b>PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	€ 1.138.201,74
> Verso clienti	€ 5.238,71	Fondo di dotazione	€ 109.500,00
> crediti tributari	€ 1.586,02	Risultato di gestione anni precedenti	€ 1.028.701,74
> verso Regione Lazio per trasferimento risorse spettanti	€ 109.025,00	<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>	€ 48.500,00
> verso altri	€ 29.329,09	> Fondi vincolati destinati a terzi	€ 48.500,00
<b>ATTIVITA FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI</b>	€ 50.000,00	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI</b>	€ 1.099,66
> altri titoli	€ 50.000,00	<b>DEBITI</b>	€ 22.698,81
<b>DISPONIBILITA LIQUIDE</b>	€ 938.666,47	verso fornitori	€ 10.587,16
> Depositi bancari e postali - Conto corrente ordinario c/o Cassa Rurale e Artig Agropontino	€ 580.955,71	verso banche	€ 3.339,13
> Depositi bancari e postali - Conto corrente vincolato c/o Cassa Rurale e Artig Agropontino	€ 50.996,07	v/Inps e Inail	€ 896,48
> Conto deposito 31845 c/o Cassa Rurale e Artig Agropontino	€ 303.339,13	Altri debiti	€ 7.876,04
> Denaro e valori in cassa	€ 3.375,56		
<b>PERDITA DI ESERCIZIO</b>	€ 14.588,54		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.225.961,96</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.225.961,96</b>



## FONDAZIONE BIOCAMPUS

Sede: Latina, Borgo Piave (presso l'Istituto per l'Agricoltura San Benedetto, n.1-4, Codice fiscale: 91112840599)

### RELAZIONE DI REVISIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2015

Relazione redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Signori Associati,

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Bio Campus chiuso al 31.12.2015.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, ovvero gli artt. 2423 e ss., compete alla Giunta esecutiva, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento della Fondazione. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale, così come la valutazione della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del d.lgs. 39/2010.

La revisione è stata svolta applicando i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Comunico a tutti gli Associati che, ai fini dell'attività di revisione, nel corso dell'anno ho partecipato alle riunioni del Consiglio di indirizzo, sebbene non tutte, così come previsto dal Regolamento della Fondazione (art. 25) e verificato la corretta tenuta della contabilità mediante verifica dei saldi contabili e della correttezza delle procedure di valutazione. Tutte le valutazioni e le indicazioni delle poste di bilancio sono state ispirate, in generale, ai principi di:

- a) chiarezza;
- b) verità;
- c) legalità.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da me redatta in data 28 aprile 2015.

I documenti da me esaminati per la revisione legale sono stati:

- a) stato patrimoniale;
- b) rendiconto della gestione;
- c) nota integrativa abbreviata;
- d) relazione sul rendiconto di gestione.

Le voci contenute nello Stato Patrimoniale sono state valutate secondo i criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 c.c.; il rendiconto della gestione, redatto secondo il principio di cassa, intende fornire un quadro dell'andamento della gestione attraverso l'illustrazione delle entrate ed uscite della Fondazione.

Con lo scopo di poter esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio e sulla sua idoneità a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio, sono stati esaminati i seguenti documenti:

- 1) stato patrimoniale;
- 2) rendiconto della gestione.

Le tabelle sottostanti sintetizzano i principali valori patrimoniali e finanziari dell'anno 2015.



## VALORI PATRIMONIALI

Tabella 1 - Stato patrimoniale: attivo

<i>Voce di bilancio (valori in euro)</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>variazioni</i>
crediti v/associati per versamento quote	37.000,00	27.000,00	+10.000,00
totale immobilizzazioni	40.528,13	32.982,64	+7.545,49
totale attivo circolante	1.133.845,29	1.130.670,27	+ 3.175,02
ratei e risconti attivi	-	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>1.211.373,42</b>	<b>1.190.652,91</b>	<b>+ 20.720,51</b>

Tabella 2 - Stato patrimoniale: passivo

<i>Voce di bilancio (valori in euro)</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>variazioni</i>
totale patrimonio non vincolato:	1.123.613,20	1.127.532,45	- 3.919,25
-fondo di dotazione	109.500,00	553.051,13	
-risultato di gestione esercizio in corso	- 14.588,54	574.481,32	
-risultato di gestione anni precedenti	1.028.701,74		
totale patrimonio vincolato	48.500,00	48.500,00	-
totale fondi ammortamento	15.461,75	8.024,96	+7.436,79
Trattamento fine rapporto dipendenti	1.099,66		+1.099,66
totale debiti	22.698,81	6.595,50	+16.103,31
<b>totale passivo e patrimonio</b>	<b>1.211.373,42</b>	<b>1.190.652,91</b>	<b>+ 20.720,51</b>

L'analisi dei dati patrimoniali evidenzia un incremento della dotazione patrimoniale dell'Ente pari a € 20.720,51.

Da un'analisi più dettagliata degli elementi patrimoniali attivi emerge che l'incremento maggiore ha interessato i "crediti v/associati per versamento quote" (+ € 10.000,00 vs il 2014), seguito dalle "immobilizzazioni" (+ € 7.545,49 vs il 2014) e, infine, dall' "attivo circolante" (+ € 3.175,02 vs il 2014).

Le quote da incassare verso i soci ammontano a € 37.000,00; tra le immobilizzazioni, quelle materiali si sono attestate a € 25.830,77, mentre quelle immateriali sono risultate pari a € 14.697,36. Tra le componenti dell'attivo circolante, i "crediti verso la Regione Lazio per il trasferimento delle risorse spettanti" sono stati pari a € 109.025,00, seguiti dai "crediti verso altri" (€ 29.329,09), i "crediti verso i clienti" (€ 5.238,71) e i "crediti tributari" (€ 1.586,02).

Le passività patrimoniali hanno evidenziato una lieve riduzione del "patrimonio non vincolato" pari a € 3.919,25, rispetto al quale occorre rilevare la perdita d'esercizio di € 14.588,54. Tale voce comprende anche il "risultato di gestione degli anni precedenti" il cui valore complessivo ammonta a € 1.028.701,74.

La successiva tabella evidenzia il risultato della gestione, attraverso il rendiconto degli incassi e pagamenti, che ha caratterizzato l'attività gestionale nell'anno 2015.



## VALORI FINANZIARI

Tabella 3 - Rendiconto della gestione

<i>Voce del rendiconto</i>	<i>Uscite 2015 (valori in euro)</i>	<i>Uscite 2014 (valori in euro)</i>	<i>Variazioni 2015 vs 2014</i>	<i>Voce del rendiconto</i>	<i>Entrate 2015 (valori in euro)</i>	<i>Entrate 2014 (valori in euro)</i>	<i>Variazioni 2015 vs 2014</i>
Materiale di cancelleria e di consumo	1.726,32	5.171,95	-3.445,63	Contributi annuali soci	-	12.000,00	-12.000,00
Materiale didattico (libri, pendrive, riviste)	13.529,65	5.019,55	+8.510,10	Contributo M.I.U.R.	146.010,04	318.935,50	-172.925,46
Materiale e servizi di pubblicità	8.095,79	5.871,56	+2.224,23	Contributo Regione Lazio	160.886,93	103.766,77	+57.120,16
Arredi e mobili di ufficio	-	6.842,53	-6.842,53	Quote iscrizione allievi	8.105,00	4.765,00	+3.340,00
Attrezzature informatiche	6.769,17	3.938,51	+2.830,66	Contributi diversi (CCIAA di Latina)	-	14.998,00	-14.998,00
Spese postali e telefoniche	1.508,96	1.080,66	+428,30	Altre entrate da: - partecipazione a progetti - utilizzo locali - da depositi bancari - rimborso per realizzazione workshop di preparazione	11.828,00 - 5.162,66 5.872,35	1.580,00 - 1.638,56 4.394,40	+10.248,00 - +1.580,00 +3.524,10 +1.477,95
Spese bancarie	786,40	495,21	+291,19				
Personale impegnato nelle attività formative	109.749,39	81.893,01	+27.856,38				
Compensi per figure di sistema	6.693,14	5.000,00	+1.693,14				
Prestazioni rese da Professionisti per servizi contabili, amministrativi, e del lavoro	7.097,68	6.747,68	+350,00				
Spese per assicurazioni	2.366,17	468,00	+1.898,17				
Spese vitto, alloggio e viaggio allievi	1.335,55	12.763,30	-11.427,75				
Attrezzatura minuta	6.755,34	2.132,72	+4.622,62				
Spese vitto e viaggio Risorse Umane Fondazione	14.223,09	229,00	+13.994,09				
Certificazione delle competenze	1.550,00	1.721,00	-171,00				
Lavori di ristrutturazione	7.320,00	3.523,26	+3.796,74				
Noleggiate attrezzature/software/altro	1.522,16	1.617,39	-95,23				
Esami finali/selezione allievi	8.397,25	-	+8.397,25				
Indumenti e abiti da lavoro	2.983,05	1.169,06	+1.813,99				





Spese di pulizia	4.098,25	3.336,71	+761,54				
Imposte e tasse e registrazioni atti	129,19	730,52	-601,33				
<b>Totale uscite</b>	<b>206.636,55</b>	<b>149.751,62</b>	<b>+56.884,93</b>	<b>Totale entrate</b>	<b>337.864,98</b>	<b>462.078,23</b>	<b>-124.213,25</b>
<b>Risultato gestionale d'esercizio</b>	<b>131.228,43</b>	<b>312.326,61</b>	<b>-181.098,18</b>				

L'esercizio 2015 si è concluso con il conseguimento di un avanzo di gestione di € **131.228,43**, diminuito di € 181.098,18 rispetto al precedente anno. Su tale risultato ha inciso in modo rilevante la diminuzione delle entrate per € 124.213,25, rispetto alle quali si evidenzia un incremento delle uscite per € 56.884,93.

Nello specifico, dal lato delle uscite si evidenziano di nuovo l'imputazione nel rendiconto della gestione della spesa per "esami finali/selezione allievi" che è stata pari a € 8.397,25 e il venir meno delle spese per "arredi e mobili di ufficio".

La voce di costo che nell'esercizio 2015, così come anche si è verificato nel 2014, ha maggiormente inciso sulle uscite finali è stata quella relativa al personale impegnato nelle attività formative dell'Ente; tale voce si è attestata a € 109.749,39, aumentata di € 27.856,38 rispetto allo scorso anno. Ulteriori uscite di cassa rilevanti sono state le spese per vitto e viaggio delle risorse umane della fondazione (€14.223,09), aumentate di € 13.994,09 nel confronto con il 2014 e le spese per "Materiale didattico" (€ 13.529,65), incrementate di € 8.510,10 rispetto al precedente anno.

Le entrate sono risultate pari a € 337.864,98; a tal proposito, si evidenziano la diminuzione del contributo del M.I.U.R. per € 172.925,46, della Camera di Commercio di Latina per € 14.998,00 e dei versamenti annuali dei soci per € 12.000,00.

Per quanto verificato e analizzato, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato di gestione della Fondazione Bio Campus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Esprimo parere positivo anche sulla relazione della gestione che, a mio avviso, è coerente con il bilancio d'esercizio.

Alla luce di tali considerazioni, non avendo avuto segnalazioni di fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si invitano i Signori associati a votare l'approvazione del bilancio d'esercizio della Fondazione Bio Campus al 31.12.2015.

Latina, li 28.04.2016

Il Revisore Contabile  
Bernardino Quattrociochi



